

Sirene in cerca di spazio

Nuova sede SALVA, iter complicato ma si va avanti

Nel 2008 il Servizio ambulanza Locarnese e Valli ha fatto allestire uno studio preliminare, ma nel frattempo l'interesse di potenziali partner ha rallentato le cose - Il presidente: «L'esigenza c'è e intendiamo proseguire»

Due anni fa si era partiti a... sirene spiegate, oggi la corsa si è decisamente rallentata. Ciò nonostante il Servizio ambulanza Locarnese e Valli (SALVA) continua ad aver bisogno di più spazio e l'intenzione dell'associazione è quella di portare avanti comunque la procedura verso la realizzazione di una nuova sede. Un argomento del quale, probabilmente, si parlerà anche in occasione della prossima assemblea del SALVA in programma giovedì 28 maggio, alle 19, al quarto piano del Centro di pronto intervento (CPI). E proprio i locali occupati al CPI - il palazzetto situato accanto al Fevi, che ospita pure Polizia comunale, pompieri e ufficio tecnico di Locarno - sono da tempo diventati troppo stretti e nel 2007 era stato costituito, grazie ad una donazione, un fondo di 200 mila franchi da destinare all'avvio dell'operazione. Lo scorso anno, poi, allo studio d'architettura Forni &

Gueli era stato affidato il compito di allestire uno studio preliminare, costato circa 16 mila franchi. Nel frattempo, però, l'intenzione del SALVA ha suscitato l'interesse di altri partner, che avrebbero volentieri collaborato alla realizzazione della nuova struttura - per la quale la Città si era detta pronta a mettere a disposizione un terreno proprio accanto al Centro di pronto intervento -, occupandone parte degli spazi. Si era, ad esempio, ipotizzata un'operazione congiunta con il Festival del film. Poi però quest'ultimo si è ritirato, puntando in altre direzioni (vedi lo studio su una possibile sede nelle ex Scuole di Piazza Castello, di cui il CdT ha pubblicato i dettagli nell'edizione di martedì), per cui la procedura si è rallentata. Cosa succederà ora concretamente è difficile dirlo, ma, come conferma al CdT il dottor **Lorenzo Tomasetti**, presidente del comitato dell'associazione: «L'esigenza di ampliare gli spazi c'è sempre, così come la volontà di portare avanti il discorso e l'apertura da parte del Comune per quanto riguarda la superficie necessaria. Ora bisognerà decidere come andare avanti». L'auspicio è quello che durante quest'anno si possa finalmente dare il via alla progettazione definitiva, tanto più che un istituto bancario ha già espresso la disponibilità di



TROPPO STRETTO Il Centro di pronto intervento. (foto Demaldi)

massima per la concessione del credito necessario. Le premesse, insomma, ci sono tutte. Ora non resta che sperare di poter finalmente passare dalla teoria alla pratica. «Anche perché - aggiunge il presidente - il SALVA può ora contare su un'ottima équipe, professionale e affiatata, coadiuvata da diversi medici. Personale che merita di poter disporre di una sede adeguata alle proprie esigenze». Intanto, come detto, i delegati del Servizio si riuniranno in assemblea il 28 maggio. All'ordine del giorno, fra l'altro, la discussione sui consuntivi 2008, che hanno fatto registrare un fabbisogno da coprire da parte dei Comuni convenzionati di circa 1 milione e 530 mila franchi, il che corrisponde ad un pro capite di 22,91 franchi. Ben meno dei 26.70 preventivati. Un dato che farà piacere ad alcuni degli enti locali che lo scorso anno avevano denunciato un aumento eccessivo dei costi a loro carico; perplessità che erano poi rientrate dopo le spiegazioni del SALVA. Pure da discutere, infine, un credito straordinario di 230 mila franchi per l'acquisto di una nuova ambulanza.

Barbara Gianetti Lorenzetti

Un parto in casa Verdi

Nata martedì la sezione Locarnese del partito

Il coordinamento della terza entità regionale affidato a Francesca Machado

Lieto evento in casa dei Verdi ticinesi. Il partito ha infatti festeggiato martedì la nascita della terza sezione regionale, quella del Locarnese.

Alla riunione costitutiva ha preso parte un nutrito gruppo di sostenitori, che hanno affiancato i gran consiglieri Sergio Savoia, Francesco Maggi e Greta Gysin nella sala del Consiglio comunale di Locarno. L'evento è stato particolarmente sottolineato perché, come detto, porta a tre, dopo Mendrisio e Bellinzona, le sezioni regionali del partito dei Verdi del Ticino.

Come coordinatore cantonale e presidente del giorno, Sergio Savoia ha aperto l'assemblea e proceduto alla lettura degli statuti, che sono stati approvati all'unanimità. Quale coordinatrice del-



IL COMITATO

A guidare la neonata sezione dei Verdi del Locarnese sarà un comitato coordinato da Francesca Machado (a sinistra nella foto, assieme ai colleghi eletti martedì sera).

la sezione del Locarnese è stata nominata Francesca Machado. Si è poi proceduto alla designazione del comitato, composto da Manuela Boffa-Moretto, Denise Oriet, Ivano Vosti, Pierluigi Zanchi, Francesco Maggi, Christophe Delley, Ariel Niggli, Daniele Bara e Lorenzo Cotti.

«L'entusiasmo venutosi a creare attorno alla nascita di questa nuova e valida alternativa politica re-

gionale nel Sopraceneri - si legge in una nota diffusa ieri dai neonati Verdi - sarà di buon auspicio alla futura Sezione dei Verdi del Luganese, che verrà costituita prossimamente». La serata, alla quale ha contribuito anche Maura Giovannoni con alcuni arpeggi e canti tradizionali celtici, si è conclusa con un rinfresco a base di prodotti tipici della regione.

Sopracenerina, il 2008 chiude positivamente

L'assemblea degli azionisti, ieri sera a Locarno, ha accolto con favore il bilancio per l'ultimo esercizio, chiuso con un aumento dell'erogazione di energia e degli utili

È all'insegna della soddisfazione - per la conferma del buon risultato ottenuto nell'esercizio precedente - il bilancio che la Società elettrica Sopracenerina ha tratteggiato durante l'assemblea degli azionisti, ieri sera a Locarno. Il presidente, ing. Giovanni Leonardini, davanti a oltre 350 azionisti e ospiti, ha espresso la soddisfazione del Consiglio d'Amministrazione nel poter confermare anche per il 2008 degli ottimi risultati: L'erogazione di energia è cresciuta a 743 GWh (nel 2007 erano stati 705), con un aumento pari al 5,4%. Di conseguenza, il fatturato netto è a sua volta aumentato, raggiungendo quota 109,2 milioni di franchi; 5 milioni esatti in più, rispetto all'eser-

cizio precedente (+4,9%). L'utile netto di gruppo, infine, è incrementato a 13,8 milioni di franchi (+5,3%), con una distribuzione di dividendi agli azionisti che è stata pari a 6,6 mio CHF, vale a dire 6 franchi per ogni azione nominativa. L'assemblea, archiviati i conti, si è poi occupata delle nomine, rinnovando il mandato ai membri del Consiglio d'amministrazione Corrado Bianda, Jean Francois Dominé, Giovanni Leonardini, Herbert A. Niklaus, Carla Speziali e Michel Vögeli. Inoltre, è stato approvato l'ingresso di Filippo Lombardi, in sostituzione del membro uscente Flavio Cotti, che sedeva tra i vertici della SES dall'anno 2000.

Voci bianche, il 4. festival arriva nel Locarnese

Il 4. Festival internazionale di voci bianche - intitolato «Songbridge», ovvero «Ponte del canto» - è atteso in questi giorni nel Locarnese. L'appuntamento musicale, organizzato dal coro calicantus, proporrà un concerto di gala, domani alle 20.30, nella Chiesa Collegio Papio ad Ascona, mentre domenica 17 maggio alle 17 - al mercato coperto di Gordola - è prevista un'esibizione di beneficenza a favore della Fondazione Theodora. Accanto alle formazioni «padrone di casa», sono stati invitati due ospiti di rinomanza internazionale: si tratta delle due corali più importanti della Repubblica Ceca, che vantano una serie impressionante di premi e riconoscimenti in tutta Europa, ad arricchire una tradizione lunga mezzo secolo. Maggiori informazioni possono essere ottenute visitando il sito internet www.corocalicantus.org.

Liberali radicali, serata pubblica a Minusio

La storia del partito e le sue divisioni in una serata dal taglio storico

«Amarcord... liberale radicale» è il titolo della serata pubblica organizzata oggi, alle 18, al centro culturale Elisarion di Minusio. Ospiti della locale sezione PLR «La Rocabella», per discutere il tema, saranno il presidente cantonale Giovanni Merlini e il gran consigliere - nonché storico del partito - Franco Celio. Organizzata come primo appuntamento di un ciclo di incontri pubblici con dibattito - voluti per fronteggiare «l'impoverimento e l'imbarbarimento» della politica nostrana - la serata intende rispondere a svariati interrogativi sulla situazione attuale del PLRT, risalendo fino alle origini e cercando di trarre qualche lezione dalle crisi vissute in passato. A moderare l'incontro sarà il presidente sezione Markus Colombo.

BREVI

NOTTE BIANCA Sabato 30 maggio alle 17.30, nella corte interna della Libreria Locarnese (Piazza Grande 32), si potrà assistere alla fiaba per grandi e piccini «Il fiore della notte», narrata e animata da Marco Simona e Pamela Vanetti. Al termine Regina Hoelsli proporrà le sue Espressioni ritmiche e sonore. Iscrizioni nel negozio o allo 091/751.93.57.

CAS LOCARNO Sono aperte le iscrizioni al corso d'arrampicata, per principianti o per chi vuole rinfrescare le nozioni sulla sicurezza e la progressione in parete. Inizio il 22 maggio con una serata teorica, seguita da una giornata e due serate sul terreno. Info e iscrizioni: 079/466.32.10.

TRAFFICO IN CITTÀ Nelle prossime settimane la zona del Quartiere Nuovo accoglierà diverse manifestazioni: Autoin, Locarno-Nautica e il Luna Park. Gli abitanti della zona e i visitatori sono invitati a prestare attenzione alla segnaletica provvisoria. Per info 091/756.31.62 o 756.33.11.

Primo anno alla grande per il Comitato studenti del Collegio Papio

Numerose le iniziative proposte in questi mesi, sia all'interno dell'istituto sia verso l'esterno - La prima stagione va agli archivi lasciando in eredità ai futuri membri una strada ben tracciata - Una bella rivista chiude l'anno

Giunge al termine del primo anno l'esperienza del Comitato studenti del Collegio Papio, avviato nell'estate scorsa - in accordo col rettore don Patrizio Foletti - per tutelare i diritti degli allievi, raccogliere e concretizzare i loro progetti, fungere da intermediario fra loro e la Direzione e, più in generale, migliorare i rapporti fra tutte le diverse componenti della scuola. Un'esperienza che si è rivelata molto positiva, come risulta anche dal bilancio tracciato ieri dal coordinatore **Stefano Lappe** e da alcuni dei suoi collaboratori: in particolare **Maria Teresa Lai**, vice-coordinatrice e promotrice (con lo stesso Lappe) di questa iniziativa. Trattandosi di una «prima» (almeno per quanto riguarda l'istituto asconese), i primi passi sono stati di ordine procedurale: si è trattato di informare famiglie, docenti e studenti stessi, di coinvolgere quelli interessati nelle diverse attività, di costituire il comitato (dove le Medie sono ben rappresentate, con tre membri su sette). E si è affrontato il sempre spinoso problema dei finanziamenti: brillantemente risolto, bisogna dire, visto che per coprire i costi amministrativi e quelli delle attività extra-scolastiche si sono trovati tre sponsor principali (Wegelin & Co., Associazione svizzera non fumatori, Holcim SA) e altri dieci sostenitori «minori».

Poste le basi, ci si è messi al lavoro: e la lista delle attività realizzate è in effetti lunga. Anzitutto il Comitato dispone di due albi (uno al Liceo e uno alla Scuola media) che ha aggiornato quotidianamente, presentando agli studenti iniziative scolastiche, ricreative, politiche e sportive, oltre alle visite organizzate dal Comitato stesso (all'ONU, al CERN) e alle informazioni sulle Università svizzere o sulle offerte di lavoro estive. Bello sottolineare che i docenti stessi hanno spesso fornito materiale da affiggere. Poi è stato creato e viene gestito, anche qui con aggiornamenti quotidiani, un sito web (www.comitatostudenti.ch) con numerose news, link e approfondimenti.

Regolari sono i contatti diretti tenuti con gli allievi: sovente, anche in questo caso, con la collaborazione degli insegnanti. Numerose le proposte che i ragazzi hanno indirizzato al Comitato, che la ha discusse e inoltrate alla

Direzione attraverso rapporti scritti, che sempre hanno avuto risposta (e molto spesso favorevole). Inoltre sono state organizzate e finanziate (integralmente o in parte) numerose iniziative, che spaziavano dalla mattinata informativa alla colletta a favore del Gruppo di lavoro Africa, dal sostegno alla Fondazione Damiano Tamagni ai consigli pratici dati a parecchi allievi. Importanti poi le ripetizioni scolastiche, in tutte le materie, di cui hanno beneficiato una cinquantina di studenti (e non solo papiensi).

Guardando più verso l'esterno, vanno ricordate le prese di posizione pubbliche su temi concernenti i giovani e la scuola e le collaborazioni col Consiglio cantonale dei giovani, la Sessione federale dei giovani, il Parlamento europeo dei giovani e l'Ufficio giovani del Cantone. Dall'anno prossimo si prevede di creare sinergie anche con altri Comitati di scuole pubbliche e private.

Frutto tangibile di questo primo, intenso anno è quello che il Comitato definisce modestamente un «opuscolo», ma che in realtà è un bel giornale di 16 pagine in formato A4, piacevole nella grafica e ricchissimo nei contenuti. Numerosi i contributi degni di interesse: lo spazio è tiranno, ma vogliamo segnalare qui almeno le interviste alla consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf, al commissario dell'Unione Europea Jan Figel, alla cancelliera della Confederazione Corina Casanova e al p.p. Antonio Perugini; le simpatiche riflessioni di Franco Lazzarotto, direttore della SM di Biasca; e i ricordi di expapiensi più o meno noti, «amarcord» nei quali molti sicuramente si riconosceranno.

Ora il Comitato si avvia a grandi trasformazioni, causa partenze per gli studi universitari. Ma il futuro è già assicurato, e **Giorgio Tresoldi**, oggi in IV media, ha già dato alcune indicazioni delle strade che verranno prese: pur nella continuità con quanto già fatto si prevede un maggior coinvolgimento delle classi dalla I alla III media, un contatto più diretto (verbale, più che scritto) con la Direzione, l'estensione delle ripetizioni anche alla SM e una struttura del Comitato più elastica, abbandonando le figure del coordinatore e del vice pur mantenendo una persona di riferimento verso l'esterno. **M.E.**

Losone, in mostra sessant'anni di caramelle PEZ

Sono nate nel 1927 come prodotto dolciario. Nel '48 si sono dotate del celebre «dispenser» e 14 anni dopo - grazie a un accordo con la Walt Disney - sono giunte al successo planetario. Di cosa parliamo? Sono le PEZ, caramelle che hanno accompagnato intere generazioni di bambini, e oggi sono diventate oggetto di un vero culto con migliaia di appassionati e collezionisti in ogni parte del mondo. Sarà dedicata proprio a loro, le PEZ, la mostra in programma da domani - inaugurazione alle 21, con un degno «Opening Party» - alla Fabbrica di Losone. Organizzato da Libby & Rogers, l'evento metterà in mostra oltre duecento «dispenser», molti dei quali forniti direttamente dalla casa madre in Austria, o il modello gigante dedicato a Hello Kitty o ancora tre serie speciali con Topolino, Mozart e Sissi.